



Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

Atto numero 183 del 06/11/2019

OGGETTO: PIANI DI LIMITAZIONE NUMERICA DI MAMMIFERI AD ABITUDINI FOSSORIE LUNGO LE ASTE FLUVIALI PRINCIPALI DEI FIUMI SECCHIA E PANARO" TRIENNIO 2019/2021 .

La delibera della Giunta Regionale n. 612 del 15.4.2019 ha approvato il rinnovo per il triennio 2019-2021 del Piani di controllo ex art. 19 della Legge 157/1992, per le specie di fauna selvatica cosiddette “fossorie”, istrice e tasso, che costituisce la prosecuzione del precedente piano di controllo adottato dalla Provincia di Modena per le medesime specie per il triennio 2016-2018.

La motivazione recata dalla DGR 612/2019 per la prosecuzione del piano è stata che in data 19 gennaio 2014 in provincia di Modena si è verificato un evento alluvionale causato dal collasso arginale avvenuto nella frazione di San Matteo di Modena in destra idrografica del fiume Secchia, cui è conseguito l'allagamento di una vasta area agricola ed urbanizzata, compresi i centri abitati di Bastiglia e Bomporto e relative zone artigianali.

Accertamenti successivi hanno evidenziato che la presenza di tane di animali ad abitudini fossorie scavate sulle arginature pensili dei citati corsi d'acqua, rientrano tra le cause che hanno determinato il crollo arginale.

A seguito di tale evento alluvionale è stato approvato, con D.L. n. 74/2014, un “Programma di messa in sicurezza idraulica” che ha previsto, tra l'altro, la programmazione e il finanziamento di “Piani di limitazione numerica di mammiferi ad abitudini fossorie lungo le aste fluviali principali dei Fiumi Secchia e Panaro”, poi approvati con atto del Presidente della Provincia di Modena nn. 204/2015, 205/2015 e 208/2015 rispettivamente per le specie Istrice (*Hystrix cristata*), Tasso (*Meles meles*) e Volpe (*Vulpes vulpes*), con scadenza al termine del 2018.

Per la gestione ottimale e coordinata delle attività previste nei sopra citati “Piani di limitazione”, il Presidente della Provincia di Modena ha provveduto, con atto n. 63 del 20/04/2016, alla nomina di un apposito “Gruppo di lavoro” il quale, al termine dell'attività del triennio di validità dei piani ha trasmesso alla Regione, alla quale, a seguito del riordino istituzionale, compete l'approvazione dei “Piani di controllo” di cui all'art.19 della Legge n. 157/1992, una relazione in cui si evidenzia la necessità di dare continuità alle azioni previste nei piani provinciali per provvedere alla riduzione ed eliminazione degli effetti negativi sui corpi arginali causati dalla presenza di mammiferi con abitudini fossorie, con estensione dell'area di attività ad un buffer limitrofo ai corpi arginali nonché alle arginature delle Casse di espansione del fiume Secchia, per un'estensione di 8,8 chilometri, nonché a quelle del fiume Panaro per un'estensione di 7,8 chilometri.

Si rende necessario approvare un nuovo progetto attuativo del Piano di controllo degli animali ad abitudine fossorie di cui alla DGR . 612/2019

Il responsabile del procedimento è il Dr. Fabio Leonelli – Dirigente dl Servizio Polizia Provinciale e Affari Generali della Provincia di Modena

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile in relazione al presente atto.

Per quanto precede,

IL PRESIDENTE APPROVA

- 1) il progetto attuativo del Piano di Controllo di limitazione numerica di mammiferi ad abitudini fossorie lungo le aste fluviali principali dei Fiumi Secchia e Panaro per il triennio 2019/2021, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;
- 2) di provvedere con apposito atto alle necessarie variazioni di Bilancio;
- 3) di trasmettere il presente atto alla Regione Emilia Romagna – Servizio di Protezione civile – per gli adempimenti di competenza.

Il Presidente
GIAN DOMENICO TOMEI
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)